

REPUBBLICA.IT

Redazione
 Scriveteci
 Servizio Clienti
 Pubblicità
 Lettera Finanziaria
 ilPassaporto

MOBILE

via SMS
 i-mode
 Umts
 Gprs

SERVIZI

Repubblica Voice
 FreeInternet
 Pagine Bianche
 Pagine Gialle
 Cerca nel sito
 Supertoto

Repubblica@scuola

SUPPLEMENTI

Dweb
 Affari & Finanza
 Salute

**GADGET
PER IL CELLULARE**

Suonerie
 Suonerie
 polifoniche
 Wallpaper
 Loghi
 Immagini

24 ore
Roma, 14:04

OBESITA': CNR, AUMENTA ANCHE IN PAESI SOTTONUTRITI

Anche nei paesi in via di sviluppo, la dieta sempre piu' calorica e lo stile di vita sedentario, dovuto alla crescente meccanizzazione del lavoro, hanno avuto conseguenze rilevanti nello sviluppo dell'obesita'. Nel giro di pochi anni e', ad esempio, notevolmente aumentato il numero di cinesi in sovrappeso, mentre in India - paese che ospita circa la meta' della popolazione sottotonutrita del mondo - e' in eccesso di peso il 55% delle donne tra i 20-69 anni, con conseguente aumento del diabete. Ma analoghe valutazioni di carattere sociale si possono fare in Occidente, dove la percentuale di diabete di tipo 2 e' in media stabile, ma in aumento nella popolazione di colore degli Usa, tra gli aborigeni australiani e gli immigrati dal sud-est asiatico nei paesi industrializzati. Ad esempio, in Inghilterra gli immigrati dal terzo mondo hanno una prevalenza di diabete superiore a quella della popolazione originaria del paese. Le popolazioni del Terzo mondo che si trasferiscono nei paesi industrializzati vanno quindi incontro, nel giro di una o due generazioni, a un forte aumento di peso, con un rischio di malattia pari o superiore agli abitanti autoctoni. "Studi sui topi del deserto", ha detto Alfonso Siani, ricercatore dell'Istituto di scienze dell'alimentazione del Consiglio nazionale delle ricerche di Avellino, "dimostrano che gli animali nel loro habitat naturale mantengono inalterato il loro peso corporeo ma, appena trasferiti nei laboratori con cibo a volonta', sviluppano obesita' e diabete. Con questo non idealizziamo certo le condizioni di vita dei paesi poveri, ma va sottolineato che, - ha detto ancora il ricercatore del Cnr - con i movimenti migratori e le migliorate condizioni di vita, ci troveremo nel giro di pochi anni a fronteggiare su scala globale le malattie del benessere finora limitate ai paesi occidentali".

→ **Le altre news...**



Scopri te st
incontra il p
con Conosc



Guarda
 Allmusic.tv
 Allnews



Ascolta
 Capital It



Ascolta
Guarda
 DeeJay Tv



Ascolta
 m2o.it

Kataweb

Offro e Cerco

Stampa le tue fo

Crea il tuo Blog

Enti e Tribunali

Shopping online

Libreria online

Cittadino lex

Tutto sui cellula

Fantacalcio

Supertoto

Trovacinema

Oroscopo

DIARIO 

L'espresso
NATIONAL GEOGRAPHIC
LE SCIENZE
un viaggio

Le Conferenze

Gli Eventi